



USB - Area Stampa

Mediaworld, annunciati licenziamenti e tagli salariali nonostante gli aiuti ricevuti dallo stato



Nazionale, 16/02/2018

È di oggi la notizia trapelata che MEDIAWORLD annuncia a tutte le organizzazioni sindacali la volontà di chiudere due negozi, Grosseto e Milano stazione centrale, il 31 marzo e di spostare la sede di Curno a Verano Brianza che impiega 500 dipendenti con ridimensionamento per lasciare spazio agli uffici.

Annuncia inoltre che da maggio verrà tagliata la maggiorazione domenicale elemento migliorativo acquisito dai lavoratori da almeno dieci anni.

Il metodo non ci stupisce – dichiara USB – le relazioni sindacali sono diventate una formalità utile solo a comunicare decisioni assunte unilateralmente. Relazioni sindacali frutto di decenni di politiche che hanno devastato il salario e i diritti dei lavoratori in cui CGIL CISL UIL hanno svolto la loro parte insieme alle aziende firmando accordi e contratti collettivi che avallavano le scelte padronali.

MEDIAWORLD da tre anni usufruisce di ammortizzatori sociali erogati dal Ministero del Lavoro che, a detta delle parti firmatarie, dovevano servire a risanare una azienda in crisi,

crisi e conti che non è dato di conoscere.

Se queste sono le politiche in Italia per favorire il mantenimento dell'occupazione – dichiara USB – è evidente che sono del tutto sbagliate e che servono, e sono servite alle aziende, per ricevere finanziamenti a pioggia dallo stato senza garantire occupazione e salvaguardia dei salari e dei diritti.

USB inviterà i lavoratori MEDIAWORLD a mobilitarsi contro una operazione di ristrutturazione che si vuole far pagare ai lavoratori e alle lavoratrici dopo aver usufruito di soldi pubblici.

Chiederemo al Ministero del Lavoro di verificare la regolarità – dichiara USB – dell'uso degli ammortizzatori sociali e inviteremo i lavoratori ad avviare una vertenza collettiva sul taglio salariale.

MOBILITIAMOCI PER RIGETTARE AL MITTENTE TUTTA L'OPERAZIONE CONTRO L'ARROGANZA E LA VOLONTA' EVIDENTE DI CONTINUARE A FAR CASSA SULLA PELLE DEI LAVORATORI.

USB LAVORO PRIVATO ROMA